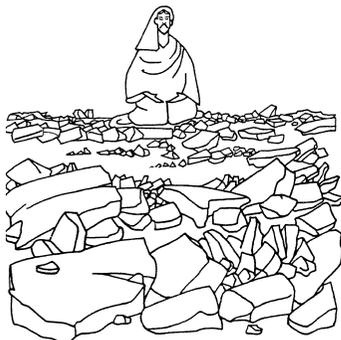




Sussidio per la liturgia – 9 marzo 2025
1ª DOMENICA DI QUARESIMA



«Ritornate a me con tutto il cuore»! Mercoledì scorso siamo entrati in Quaresima accolti da questo grido accorato di Dio. E oggi, 1ª Domenica di Quaresima, la liturgia ci porta nel deserto, luogo infido, di rischi e pericoli, di fame e di sete, luogo che mette a nudo la fragilità umana. Per Gesù il deserto è terreno di prova, quindi di lotta. Il vangelo ci mette a contatto con le sue tentazioni, diverse dalle nostre in quanto non legate semplicemente alla fragilità umana. Esse, infatti, segnano la svolta decisiva nella lotta cosmica contro il potere del male. Gesù ne esce vincitore perché la sua fedeltà al Padre è assoluta, fuori discussione. Questo gli consente di conseguire quel risultato che sfuggì ad Adamo nel giardino dell'Eden. Le tentazioni sono terreno di decisioni anche per noi che, nel

battesimo, abbiamo ricevuto il pegno della salvezza e siamo stati unti per vivere e testimoniare la grazia ricevuta da Dio, quella di vivere non più da schiavi, ma da uomini liberi. Quaresima, dunque, è tempo di deserto: prendiamoci gli spazi necessari di ascolto, di silenzio e di preghiera per sottoporre a verifica il posizionamento di noi stessi. Fermiamoci e guardiamo quanto si agita nel nostro cuore e nel mondo; facciamo chiarezza interiore davanti alla Parola di Dio per attrezzarci alla benefica lotta contro il potere del male, contro il peccato che rende schiavi. È una lotta per la libertà!

RITI DI INTRODUZIONE

* *Saluto del Celebrante e Atto penitenziale:*

C. Fratelli e sorelle, siamo alla 1ª tappa dell'itinerario quaresimale. Dio, che ci ama ed è pieno di premure verso tutti, ci vuole lucidi e forti nelle prove della vita. C'invita a seguire l'esempio di Gesù quando anche per noi arriva l'ora della tentazione e del deserto. Purifichiamo il cuore dalle tendenze fuorvianti che c'inducono a vivere da schiavi anziché da donne e uomini liberi. (Breve silenzio)

- Signore, Gesù che ci doni la Quaresima come tempo favorevole per tornare al Padre: Kýrie, eléison!
- Cristo Gesù, che ci indichi la via da seguire per resistere alle suggestioni del male: Christe, eléison!
- Signore Gesù, che sostieni e salvi quanti si nutrono di te, Parola e Pane di vita: Kýrie, eléison!

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. *R/. Amen.*

* *Colletta*

Preghiamo. Signore misericordioso, che sempre ascolti la preghiera del tuo popolo, tendi verso di noi la tua mano, perché, nutriti con il pane della Parola e fortificati dallo Spirito, vinciamo le seduzioni del maligno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

📖 LITURGIA DELLA PAROLA

* *Prima lettura*

(Professione di fede del popolo eletto)

Il pio israelita, che porta al Tempio le primizie del raccolto, riconosce che i frutti della terra in cui vive sono dono di Dio. La memoria dei benefici ricevuti genera lode e fedeltà all'alleanza.

DAL LIBRO DEL DEUTERONOMIO

(Dt 26, 4-10)

Mosè parlò al popolo e disse: «Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio:

“Mio padre era un Araméo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al

Dio dei nostri padri e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra,

dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato”.

Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio». Parola di Dio. *R/*. Rendiamo grazie a Dio.

** Salmo responsoriale (Ps 90) – Rit.: Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.*

Chi abita al riparo dell'Altissimo * passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.

Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, * mio Dio in cui confido». *Rit.*

Non ti potrà colpire la sventura, * nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli per te darà ordine ai suoi angeli * di custodirti in tutte le tue vie. *Rit.*

Sulle mani essi ti porteranno, * perché il tuo piede non inciampi nella pietra.

Calpesterai leoni e vipere, * schiacterai leoncelli e draghi. *Rit.*

«Lo libererò, perché a me si è legato, * lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e io gli darò risposta; * nell'angoscia io sarò con lui,

lo libererò e lo renderò glorioso. *Rit.*

** Seconda lettura*

(Professione di fede di chi crede in Cristo)

Il Credo cristiano non è ideologia, ma memoria di quanto Dio ha fatto per noi nella morte e risurrezione di Gesù. Il nostro Credo non è adesione a un'idea, ma adesione al Signore Gesù.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI

(Rm 10, 8-13)

Fratelli, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la profes-

sione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato».

Parola di Dio. *R/*. Rendiamo grazie a Dio

** Canto al Vangelo*

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

Non di solo pane vivrà l'uomo, * ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. *Lode a te, o Cristo...*

** Vangelo*

(Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto e tentato dal diavolo)

Quale Messia sarà Gesù? Quello che asseconda le voglie degli uomini o quello che si lascia guidare dallo Spirito per fare comunque e sempre la volontà del Padre?

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 4, 1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo.

Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto

questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"».

Gesù gli rispose: «È stato detto: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato. Parola del Signore. *R* Lode a te, o Cristo.

** Omelia*

** Rinnovo della rinuncia a satana e professione della fede cristiana:*

C. Fratelli carissimi, l'inizio della Quaresima ci conduce nel deserto dove intraprendere, dietro a Gesù, l'arduo cammino della conversione. Umili e penitenti, rinnoviamo le promesse battesimali, con le quali abbiamo rinunciato a satana e ci siamo impegnati ad amare e servire Dio nella santa Chiesa cattolica.

- Rinunziate al peccato per vivere nella libertà dei figli di Dio? *R/*. **Rinunzio.**

- Rinunziate alle seduzioni del male per non lasciarvi dominare dal peccato? *R/*. **Rinunzio.**

- Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato? *R/*. **Rinunzio.**

- Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? *R/*. **Credo.**

- Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? *R/*. **Credo.**

- Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? *R/*. **Credo.**

C. Dio, Padre del Signore Gesù, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito, ci renda forti e perseveranti nel cammino penitenziale della Quaresima. Per Cristo nostro Signore. *R/*. **Amen.**

** Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, ci attende un impegnativo e affascinante pellegrinaggio nel mare immenso della misericordia di Dio. Invochiamo l'energia dello Spirito sulle comunità cristiane e sul mondo, perché l'esodo verso la Pasqua sia tempo di grazia per i cristiani, tempo di misericordia per l'intera umanità.

Preghiamo insieme e diciamo: Mostraci, Signore, la strada della vita.

- Padre di misericordia, dona alla tua Chiesa di convertirsi ogni giorno per rimanere fedele a Gesù: riveli al mondo il tuo volto di Padre, pieno di tenerezza e di compassione per tutti. Ti preghiamo.

- Dio dell'amore, oggi si celebra il giubileo dei volontari, libera quanti operano in questo campo, da ogni atteggiamento di orgoglio: sappiano accostarsi ai poveri e ai fragili con discrezione, delicatezza e rispetto. Ti preghiamo.

- Dio della speranza, fa' conoscere ai giovani e agli adulti la gioia di trascorrere del tempo in ascolto davanti a te, insegna loro che il Simbolo della Fede non è una raccolta di formule ma una relazione da costruire: trovino in esso, e nella preghiera, il coraggio di rispondere prontamente ai tuoi appelli. Ti preghiamo.

- Padre santo, sostieni le famiglie che praticano la sobrietà e accettano di ridurre i consumi e gli sprechi per soccorrere chi è nel bisogno: rendi le loro case serene e accoglienti. Ti preghiamo.

- Dio dei popoli, ridesta nei governanti il senso della responsabilità: mettano in campo iniziative vere di pace, prendano decisioni rispondenti alle necessità dei più fragili e degli abbandonati. Ti preghiamo.

- Padre dei malati, ascolta le preghiere che dalla Chiesa salgono a te per la salute di papa Francesco. Ci ha confidato che dall'ospedale le guerre in corso si vedono in un'altra luce: donagli sapienza per continuare ad essere guida morale dell'umanità in questo momento di grandi turbamenti. Ti preghiamo.

C. Padre fedele e paziente, volgi i nostri sguardi verso il Figlio tuo Gesù. Metti i nostri passi sulle sue orme perché impariamo a resistere alle seduzioni del male e a procedere spediti nel cammino quaresimale. Per Cristo nostro Signore. *R/*. **Amen.**

RITI DI OFFERTORIO E DI COMUNIONE

** Orazione sopra le offerte*

Si rinnovi, Signore, la nostra vita e col tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. *R/*. **Amen.**

*** Antifona alla comunione:** «*Il Signore, Dio tuo, adorerai; a lui solo renderai culto*». Satana le ha provate tutte, Gesù, per scardinare la tua relazione con Dio Padre! Gli era riuscito con Adamo, come gli era riuscito e gli riesce con ogni uomo e con ogni donna: Dio è davvero affidabile? È davvero la risorsa fondamentale per l'umanità? E se, invece, fosse un concorrente geloso, un ostacolo alla nostra autonomia e libertà? La storia era dalla sua parte: c'era riuscito con tutti ad inoculare il sospetto nei confronti di Dio; perché avrebbe dovuto fallire con te? Tu, Gesù, intuisce lucidamente – come purtroppo non sappiamo fare noi – che obiettivo del diavolo non è un piccolo, immediato guadagno (un po' di pane, di successo, di potere), ma sradicarci dal Creatore per trasformarci da immagine di Dio in caricature di Dio. «Solo il Signore adorerai!» Questa, Gesù, la tua posizione, la tua forza, la tua vittoria. Aiutaci a vivere la Quaresima come una festa di misericordia, come un pellegrinaggio verso il perdono di Dio.

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Ci hai saziati, o Signore, con il pane del cielo che alimenta la fede, accresce la speranza e rafforza la carità: insegnaci ad avere fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

*** Orazione sul popolo:**

Scenda, o Signore, sul tuo popolo l'abbondanza della tua benedizione, perché cresca la sua speranza nella prova, sia rafforzato il suo vigore nella tentazione e gli sia donata la salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

Liturgia delle Ore: 1^a Domenica di Quaresima – Salmi della 1^a settimana

ORARIO CELEBRAZIONI

Giorni festivi: SS. Messe ore 7.30; 10.00; 18.00; **Giorni feriali:** ore 7.30; 18.00;

Tutti i giorni: ore 7.10 Lodi; ore 17.15 S. Rosario e Vespri;

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

9 marzo, 1^a DOMENICA DI QUARESIMA

- Consegna del Simbolo ai bambini del percorso Gerusalemme. Dopo la Messa andiamo in Oratorio

10 marzo, lunedì – san Simplicio, papa

- Ore 18.45 formazione carismatica orionina con il dott. Davide Gandini su: Fede e Fiducia nella Provvidenza

11 marzo, martedì – san Costantino, re di Scozia

12 marzo, mercoledì – DIES NATALIS DI SAN LUIGI ORIONE

- Ore 17.15: S. Rosario e Commemorazione del Pio Transito di San Luigi Orione
- Adorazione Eucaristica ore 10.00-11.00; 18.45-19.45

13 marzo, giovedì – san Sabino, martire

- 12° Anniversario dell'Elezione di Papa Francesco.

14 marzo, venerdì – sant'Alessandro, martire (astinenza dalle carni)

- ore 17.00 e ore 20.00: VIA CRUCIS

15 marzo, sabato – san Zaccaria, papa

- ore 19.00: In Teatro spettacolo delle *Is Amigas* per sostenere le Missioni Orionine.

16 marzo, 2^a DOMENICA DI QUARESIMA – GIORNATA MISSIONARIA ORIONINA

- Quanto sarà raccolto andrà per sostenere "Casa Speranza" per persone senza fissa dimora.
- Animazione famiglie Emmaus (MariaGrazia), Atto di affidamento dei Papà a San Giuseppe.